

INTERROGAZIONE SCRITTA P-6492/08
di Luigi Cocilovo (ALDE)
alla Commissione

Oggetto: Austria: divieto di traffico settoriale

Può la Commissione spiegare i motivi per i quali all'apertura della procedura di infrazione nei confronti dell'Austria, avvenuta nel gennaio scorso, cui è seguito il 6 maggio l'invio del parere motivato, ultima fase prima del ricorso alla Corte di Giustizia, non abbia fatto seguito alcuna iniziativa? Nel frattempo, il divieto di circolazione non dei veicoli inquinanti, ma solo di quelli che trasportano determinate merci, è entrato in vigore arrecando gravi danni economici alle imprese di autotrasporto e all'economia italiana nel suo complesso. Non ritiene la Commissione di dover fare immediato ricorso alla Corte di Giustizia con richiesta contestuale di sospensione del provvedimento, considerato che è violato uno dei principi fondamentali del Trattato, ossia quello della libera circolazione delle merci? Ciò permetterebbe di evitare, inoltre, che il 1° gennaio 2009 entrino in vigore divieti per altre categorie di merci come veicoli, marmo, travertino, piastrelle ecc.